



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 25/05/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2011, n. 935

Comune di Carosino. Variante al P.R.G. per ampliamento del P.I.P. ai sensi dell'art. 36 L.R. n. 22/2006. Delibere di C.C. n. 12/2010 e n. 41/2010.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio, confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistico Regionale, riferisce quanto segue:

“Con nota n. 11376 del 17.12.2010, consegnata a mano in data 20.12.2010 ed acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica il 21.12.2010, n. 16581, il Comune di Carosino (Ta) ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici relativi alla variante urbanistica al vigente P.R.G. per ampliamento della zona “D” P. I. P. del proprio territorio per il controllo di compatibilità da effettuarsi da parte della Giunta Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 36 della L.R. n. 22/2006 recante norme in materia di “Procedimenti di approvazione dei piani per insediamenti produttivi in variante agli strumenti urbanistici vigenti” che rinvia in particolare alle procedure previste all'art. 11, comma 7, della L.R. n. 20/2001 “Norme generali di governo ed uso del territorio”.

Precisato quanto innanzi in ordine ai termini di riferimento del controllo regionale gli elaborati scritto-grafici trasmessi con la citata nota comunale n. 11376 sono di seguito riportati: ATTI AMMINISTRATIVI

- Delibera di C.C. n. 12 del 28.04.2010 - “Progetto di variante al P.R.G. per ampliamento zona “D”;
- “Delibera di C.C. n. 41 del 27.11.2010 -”Adozione definitiva variante urbanistica al vigente P.R.G. per ampliamento della zona D - Zona P.I.P.”;

ELABORATI SCRITTO-GRAFICI:

- Elaborato 00: elenco degli elaborati;
- Elaborato 01: relazione tecnico - urbanistica - norme tecniche;
- Elaborato 02: relazione geologica idrogeologica e geotecnica;
- Elaborato 03: verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- Tavola n. 1: inquadramento P.I.P. su P.R.G. vigente ed ampliamento;
- Tavola n. 2: estratto del foglio I.G.M.: individuazione zona P.I.P.;
- Tavola n. 3: Perimetrazione Comune di Carotino e sistema geomorfoidrologico derivante dal PAI AdB/PUGLIA, sistema dei vincoli PUTT/P;
- Tavola n. 4: catastale e stato di fatto;
- Tavola n. 5: piano quotato;
- Tavola n. 6: perimetrazione delle aree da espropriare su catastale;
- Tavola n. 7: esemplificazione progettuale individuazione lotti, viabilità ed aree a servizio;
- Tavola n. 8: viabilità.

Tutti i suddetti elaborati, giusta attestazione contenuta nella Delibera di C.C. del 27.11.2010, risultano regolarmente pubblicati ed avverso la proposta di variante non risultano prodotte osservazioni.

La variante urbanistica al vigente P.R.G. per ampliamento del PIP ai sensi della L.R. n. 20 del 27.07.2001, art. 11 co.4, così come disposto dall'art. 36 della L.R. n. 22 del 19.07.2006, risulta adottata dal Comune di Carosino con la Del. di C.C. n. 12 del 28.04.2010.

In proposito si evidenzia che la variante in questione consiste nella riproposizione di quella già oggetto di "Attestazione di non compatibilità" da parte della Giunta regionale, giusta Deliberazione n. 643 del 23.04.2009.

Tale determinazione da parte della Giunta Regionale é stata assunta in relazione ai seguenti aspetti:

“”Nel merito della proposta pervenuta, si prospettano qui di seguito le verifiche operate ai fini della "attestazione di compatibilità" ex art. 11, comma 7, della L.R. n. 20/2001 "Norme generali di governo ed uso del territorio", così come disposto dall'art. 36 della L.R. n. 22/06:

- gli elaborati scritto-grafici oggetto della delibera di adozione di variante da parte del C.C. al P.R.G. vigente risultano carenti del "dimensionamento", tanto nei grafici quanto nella relazione tecnica, e fanno mero riferimento ad un elenco di n. 24 imprese richiedenti lotti per i loro insediamenti nel territorio comunale;
- dai suddetti elaborati non si evince in alcun modo lo stato di attuazione del P.I.P. vigente ne tanto meno lo stato di fatto (assetto viario, servizi, verde pubblico, ecc.);
- detti elaborati, inoltre, non sono coerenti nei contenuti e nelle previsioni con le disposizioni di cui all'art. 20 della legge regionale 56/1980;

Per gli aspetti paesaggistici è da rilevare che in relazione alle due porzioni poste ai lati del P.I.P. esistente, e che impegnano direttamente la fascia di territorio a margine del citato corso d'acqua, le previsioni della variante di che trattasi sono in contrasto con l'art. 3.08 delle N.T.A. del PUTT.

Per quanto concerne gli aspetti ambientali si evidenzia l'assenza negli elaborati presentati, di cui al sopra riportato elenco, della documentazione relativa alla VAS (valutazione ambientale strategica) ed in particolare del rapporto ambientale, il quale costituisce parte integrante del piano e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (entrato definitivamente in vigore il 01.07.2007). Per di più la succitata delibera di C.C. n. 22 del 23.07.2008 di adozione della variante urbanistica al vigente P.R.G. è stata approvata senza la previa valutazione ambientale strategica, il che rende annullabile lo stesso provvedimento amministrativo per violazione di legge, così come previsto all'articolo 11 comma 5 del predetto Decreto legislativo n. 152/2006.

In merito agli aspetti urbanistici è da rilevare che la variante proposta non indaga le seguenti specifiche problematiche:

- rapporto con l'ipotesi di tracciato della Strada Statale 7ter "Bradano-Salentino" già presente nel P.R.G. vigente e con altre infrastrutture primarie esistenti;
- rapporto con la strada provinciale n. 81 e con la strada statale n. 7 ed in particolare con le fasce di rispetto previste dal vigente codice della strada;
- rapporto con la parte di territorio già oggetto di variante urbanistica di cui alla Delibera di C.C. n. 10 del 21.05.2005;
- rapporto con la dotazione di area da destinare a standard urbanistici sia rispetto al P.I.P. vigente che alla variante di che trattasi.””

Ciò premesso, ed entrando nel merito della variante proposta, ancorché la documentazione trasmessa contenga il "Rapporto ambientale preliminare", si rileva che la stessa risulta carente della certificazione attestante l'avvio del procedimento relativo alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di cui al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Titolo II, ed il relativo esito da parte della competente "Autorità".

In riferimento alla presenza del corso d'acqua denominato "canale Marullo", come certificato negli atti

del PUTT/P, si rileva il perdurare del contrasto della nuova proposta con le disposizioni di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P, già evidenziato nella Del. di G.R. n. 643/2009.

Peraltro in riferimento allo stesso corso d'acqua denominato "canale Marullo", si rileva la carenza del parere di competenza dell'AdB/Puglia circa il rischio idraulico sotteso allo stesso canale che svolge, così come riportato alla pag. 25 della relazione tecnica, funzioni relative allo "svuotamento della diga a monte".

Inoltre, come già evidenziato nella citata Del. di G.R. n. 643/2009, si rileva il perdurare della carenza di qualsiasi tipo di approfondimento relativo alla problematica del "dimensionamento" dell'ampliamento del PIP in questione.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto sopra rilevato, stante le carenze e le criticità innanzi descritte, considerato che la documentazione acquisita supera in minima parte le determinazioni già contenute nella Del. di G.R. n. 643/2009, e considerato, pertanto, di non poter condividere quanto proposto dal Comune di Carosino, si ritiene di non poter attestare la compatibilità della variante in questione al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 9 della l.r. n.20/01.

Conseguentemente, atteso l'esito negativo della verifica come innanzi operata, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 11 della L.R. 20/01, si propone alla Giunta di attestare non compatibilità della variante urbanistica al P.R.G. vigente di cui trattasi al Comune di Carosino per le necessarie integrazioni degli atti in relazione alle carenze riscontrate.

Resta nella facoltà del Comune di Carosino l'attivazione delle procedure di cui all'art. 11, comma 9, della l.r. n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo della variante urbanistica proposta alle disposizioni della stessa l.r. n.20/2001.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera d) della l.r. n. 7/97.

"Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ della variante urbanistica al P.R.G. vigente del Comune di Carosino (Ta), adottata con Del. di C.C. n. 12 del 28.04.2010, ai sensi dell'art. 11-commi 7 e 8 - della L.R. 20/01, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, alle disposizioni dell'art. 9 della

l.r. n.20/01;

DI RINVIARE al Comune di Carosino (Ta) la variante al P.R.G. vigente adottata con la Delibera di C.C. n. 12 del 28.04.2010 per le motivazioni e considerazioni di cui alla relazione che precede qui in toto condivisa;

DI DEMANDARE al competente Servizio Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Carosino (Ta) per gli ulteriori adempimenti di competenza;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola